

CHE BEL REGALO DI NATALE!

L'impegno dimostrato da tutti in questi ultimi anni per valorizzare l'Oratorio del Sasso ed in particolare la determinazione del nostro sindaco Alberto Bergamaschi, sostenuto dalla consorte Graziella Leoni, ha portato i suoi frutti: il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) ha destinato una ingente somma dei "Luoghi del Cuore" per un primo intervento di ristrutturazione della nostra chiesa vecchia. Sulla lettera ufficiale di risposta alla richiesta di intervento inoltrata si legge: -La motivazione che ha portato la commissione, composta da esperti del FAI e validata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali, a ritenere il progetto meritevole di intervento è la seguente: "Elemento integrante ed essenziale di un complesso paesaggio culturale, inserito in un contesto naturalistico di pregio rimasto ad oggi pressoché intatto, l'Oratorio di Santa Maria del Sasso è il più antico della Valle Cannobina. La chiesa sorge sopra l'abitato di Orasso lungo la millenaria mulattiera in selciato oggi conosciuta come "via Borromea" e all'interno del GeoParco Sesia – Val Grande, recentemente inserito nella Rete Mondiale dei Geo Parchi dell'UNESCO. L'oratorio presenta importanti testimonianze storico- artistiche dal XVI secolo al XIX secolo tra cui l'affresco raffigurante la Madonna sul sagrato. L'intervento Luoghi del Cuore rappresenterebbe un primo importante passo per l'avvio del recupero artistico e architettonico di questa importante testimonianza di valori religiosi e sociali della cultura montanara nonché un "cantiere pilota" per reperire ulteriori fondi per il restauro complessivo del Bene. Risulta inoltre da premiare il particolare impegno a favore del luogo, per un Comune piccolo e posto in un'area interna, che difficilmente riesce ad attrarre finanziamenti, partendo inoltre da una notevole scarsità di risorse da destinare al recupero e alla valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico." -E' questo un importante risultato non solo per il nostro paese, ma per tutta la valle: dimostra che quando si collabora collettivamente, allo stesso scopo, facendo cerchio intorno al primo cittadino, si possono ottenere considerevoli successi. Il contributo accordato per l'intervento è pari a € 30.000, per chi volesse saperne di più può visitare il sito www.iluoghi.delcuore.it.

CENA AL CIRCOLO

Sabato 7 dicembre, presso i locali dell'ex Circolo, l'U.S.O. ha invitato soci e non ad una cena, il cui ricavato è stato utilizzato per sostenere le spese relative all'illuminazione natalizia. Promotrice dell'organizzazione l'infaticabile Graziella, aiutata da Gaudenzio e Delia. Ambiente accogliente e tavolate ornate a festa hanno ospitato molte persone che hanno gustato insieme piatti prelibati e trascorso una serata d'allegria. Servizio ottimo e omaggi individuali hanno soddisfatto i presenti.

MERCATINI NATALIZI

Anche quest'anno a rappresentare il nostro paese e il nostro comune ai mercatini natalizi non è mancata la bancarella con i manufatti creati appositamente per l'occasione. Alcuni volontari hanno presenziato a Cannobio con Graziella e poi come U.S.O. a Traffiume. Molti hanno fornito materiale e dedicato tempo per realizzare originali e splendidi oggetti-regalo, altri hanno trascorso alcune giornate all'aperto e al freddo invernale in attesa degli acquirenti, tanti i visitatori che hanno apprezzato, fatto i complimenti e soprattutto acquistato. Il ricavato delle fatiche è stato indirizzato alla ristrutturazione dell'Oratorio del Sasso di Orasso e del Crocifisso di Cursolo. Dire GRAZIE a queste persone è davvero il minimo che si possa fare! L'abilità manuale è un dono che va coltivato: abili mani aiutano ad accrescere le capacità intellettuali, sono lavori che un tempo erano di tutti, sono tradizioni che non devono andare perse! E' auspicabile che i bambini crescano utilizzando le loro mani in modo creativo, manipolativo, con varietà di materiali soprattutto naturali: in questo modo diventeranno adulti migliori!

IL S. NATALE

Anche quest'anno il nostro paese è stato preparato per accogliere il S. Natale: illuminazioni, presepi, babbi natale hanno decorato le vie di Orasso, rendendo tangibile l'atmosfera natalizia. La chiesa, splendidamente addobbata con meravigliosi fiori, si è riempita in occasione della santa messa delle ore 20,30, celebrata da don Massimiliano. Purtroppo la pioggia non ha permesso di diffondere la musica ed ha reso difficili i tradizionali festeggiamenti con panettone, cioccolata e vin brulé, organizzati dall'Unione Sportiva Orasso dopo la celebrazione eucaristica. Non è comunque mancato l'arrivo di Babbo Natale a distribuire doni ai più piccoli. Calorosi ringraziamenti a tutti coloro che si sono adoperati per abbellire la chiesa e il paese e per accogliere la venuta del Signore in modo decoroso.

L'ADDIO A BRUNO

Dopo un periodo di ricovero presso l'ospedale S. Biagio di Domodossola, pian piano, giorno dopo giorno, il 28 dicembre si è spento il nostro compaesano BRUNO MINOGGI. La notizia ha portato sconforto a tutti gli Orassesi e guastato l'atmosfera natalizia. I funerali si sono svolti martedì 31 dicembre alla presenza di molte persone che sono venute ad Orasso per porre l'ultimo saluto a Bruno. Un caloroso ringraziamento a Carmen, a suor Mariangela, a don Pierino per aver celebrato la funzione e per le belle parole pronunciate, a tutti coloro che si sono adoperati per aiutare e sono stati vicini alla famiglia, con fatti, scritti, parole e piccoli, ma importanti gesti.



Ciao Minoc,

tutti qui ti chiamavano così col diminutivo del tuo cognome. Uomo schivo, riservato, apparentemente timido, ma sempre molto rispettoso di tutto e di tutti. Quando dai nostri piccoli paesi ci lascia un anziano normalmente si chiude una casa: è un'altra piccola parte del paese che muore e questo rende tutto ancora più triste. Con la tua partenza da Orasso se ne va l'ultimo uomo che regolarmente vedevamo col rastrello e la falce attaccata alla cintura dei pantaloni, per recarsi a far pulizia nella campagna: segno di grande amore per questa terra, esempio e messaggio per tutti quelli che vorranno ancora mantenere qualche speranza di vita al nostro paesaggio. Personalmente mi hai insegnato tante cose, ricordo i primi anni di lavoro in Svizzera, dove mi accompagnavi con la tua auto, da te ho appreso tanti lavori come muratore, mi hai insegnato a costruire i muri in sasso, dove eri "maestro". Ti dico grazie per avermi insegnato a realizzare i gerletti e i cestini in legno che continuerò a fare, per le nozioni di innesto delle piante da frutta e anche per avermi tenuto tante volte come socio a scopa (tante volte ti ho fatto arrabbiare), anche se comunque non ho mai imparato! Ricordo anche che nell'infanzia, i miei fratelli più piccoli ed io eravamo sempre a casa tua, anche perché eri uno dei pochi ad avere il televisore e tu ci trattavi sempre come se fossimo di casa. Chi aggiusterà ancora i nostri muretti a secco per la campagna, chi pulirà i tuoi bellissimi prati, chi curerà le tue piante di mele? Questa primavera quando torneremo a pulire i prati sotto casa tua, e sopra la chiesa, sicuramente sentiremo ancora la tua presenza, che non mancava mai, cercheremo di pulire anche i tuoi prati, perché così facevi anche tu pulendo quelli degli altri. Come presidente dell'Unione Sportiva Orasso

sapendo che anche sei stato uno tra i fondatori, consigliere per molti anni e grande lavoratore della società (ancora oggi si utilizza il forno che avevi realizzato con tuo cognato), da queste pagine porgo le condoglianze e il conforto a tua moglie Ilde che per tanti anni ti è stata fedele e premurosa moglie e compagna di vita.

Alegar, Minocc !

flavio

COME UNA ROSA

E' incantevole vedere le rose sbocciare in giardino,
sentire il loro intenso profumo,
ammirare i colori che rallegrano i cuori
e apprezzare l'intero roseto in fiore.
E' bello cogliere le rose,
porle in un vaso e rendere più bello qualcosa o qualcuno,
meravigliarsi osservando le sfumature dei colori,
accarezzare i petali vellutati,
sentire la loro robustezza e
allo stesso tempo verificarne la delicatezza.
Così è stata la tua vita:
delicata come una rosa,
forte come i suoi petali,
senza troppo apparire ha reso meravigliosa l'esistenza di chi ti è stato accanto,
ha arricchito e profumato il "roseto" della comunità orassese,
ha abbellito abitazioni con l'abilità manuale nel lavorare il legno e il sasso,
ha impreziosito con cura campi, prati e angoli del paese.
Come una rosa che pian piano appassisce,
così se n'è andata la tua vita:
un petalo alla volta,
conservandone la bellezza,
senza far rumore,
senza un lamento.
Ogni giorno la corolla sempre più piccola,
ma il cuore forte e resistente.
Lasci in noi il profumo di ciò che hai realizzato, che sei stato
e i semi per lo sbocciare di nuove rose,
che hanno apprezzato il tuo coraggio, il silenzio del tuo dolore,
della tua esistenza timida e ricca di valori.
Cinzia
Per chi volesse lasciare una testimonianza in ricordo di Bruno la famiglia sarebbe lieta che si provvedesse a fare un'offerta all'Unione Sportiva Orasso.

POMERIGGIO DI CULTURA

Non si erano mai viste tante persone raccolte insieme a riempire la sala multiuso, in un pomeriggio durante le feste natalizie, provenienti da luoghi anche lontani dal nostro paese. Domenica 29 dicembre alle 15.30 il comune di Cursolo-Orasso, il Parco Nazionale Valgrande hanno organizzato un incontro dal titolo "GEOLOGIA E PAESAGGIO: MUSICA DELLA NATURA". La manifestazione ha avuto inizio con l'intervento del geologo Paolo Millemaci col tema "Armonie e ritmi della natura: il patrimonio geologico". E' continuato con un momento rilassante curato dal maestro Bepi De Marzi e con la partecipazione del coro La Bricolla diretto da Vittorino Grassi "Musica della natura: suoni e canti dalle stagioni", incantando i partecipanti con parole toccanti e canzoni suggestive. Sul tardo pomeriggio il direttore dell'Ente Parco Nazionale Val Grande Tullio Bagnati ha trattato il tema "Musica della natura: suoni e canti dalle stagioni". Il meraviglioso incontro, che rimarrà nella memoria di molti, è terminato col brindisi di fine anno.